Liceo "Marie Curie" (Meda) Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2024/2025

CLASSE	Indirizzo di studio	
1BSA	Liceo delle Scienze Applicate	

Docente	ELISA MARCHESI
Disciplina	Geostoria
Monte ore settimanale nella classe	3 ore

Documento di Programmazione disciplinare presentata in data: 24/10/2024

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

La classe è costituita da 29 studenti: 20 maschi e 9 femmine. In genere gli alunni mostrano interesse nei confronti della disciplina ma, quando intervengono, la maggior parte di loro lo fa in maniera disordinata e poco proficua. Dai primi colloqui risultano diversi livelli di preparazione di base: buono o sufficiente per alcuni, scarso per altri. Alcuni incontrano difficoltà nell'organizzazione dello studio, nella comprensione del testo e nell'esposizione dei concetti soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei termini specifici della disciplina. In genere gli studenti dovrebbero studiare maggiormente e perfezionare il metodo di studio.

- 1.1.1. **Primo gruppo -** *studenti con ottima preparazione di base*: 17%.
- 1.1.2. **Secondo gruppo –** *studenti con buona preparazione di base*: 20%.
- 1.1.3. **Terzo gruppo –** *studenti con accettabile preparazione di base:* 35%.
- 1.1.4. **Quarto gruppo –** studenti con una modesta preparazione di base: 28%.
- 1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**: Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: Abbastanza adeguato.

Impegno nei confronti della disciplina: Buono.

Comportamento: Poco responsabile.

Fonti di rilevazione dei dati

☐ Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);

X Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);

X Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

X Colloqui con le famiglie;

X Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

X Prove orientative.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Competenze disciplinari:

Asse culturale:

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE

Per quanto riguarda l'Asse dei linguaggi , vengono innanzitutto presentate le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del primo biennio: 1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; 4. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; 5. utilizzare e produrre testi multimediali. Nel perseguimento di tali competenze, si terranno sempre presenti anche le Competenze europee di cittadinanza, di seguito riassunte: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione in lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; 4. competenza digitale; 5. imparare ad imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. senso di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressioni culturali.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze	Abilità
- saper cogliere una sequenza cronologica - saper individuare i campi di azione dell'uomo - saper costruire ed interpretare schemi - sapersi orientare su carte geografiche - saper ricavare notizie da immagini - saper operare confronti - saper usare in modo appropriato termini, espressioni, concetti del lessico storico - saper cogliere i nessi causa-effetto fra fenomeni sociali, economici e politici	- ordinare eventi in sequenza cronologica - orientarsi su carte geografiche - cogliere i nessi di causa-effetto tra fenomeni sociali, ambientali, economici e politici - utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

STORIA:

Periodizzazione della Preistoria e della Storia Antica (fino alla morte di Cesare).

DALLA PREISTORIA ALL'ANTICO ORIENTE

Il Paleolitico e il processo di ominazione

La rivoluzione neolitica

Le principali civiltà della Mesopotamia (almeno Sumeri, Babilonesi, Persiani) e gli Ittiti

Le civiltà egizia: periodizzazione, storia, società, religione

Gli Ebrei e i Fenici: caratteri distintivi e loro apporto alla civiltà mediterranea

LA CIVILTÀ GRECA ARCAICA

Alle radici della civiltà greca: Minoici e Micenei

Il mondo delle poleis e la seconda colonizzazione Sparta e Atene in epoca arcaica (in particolare le forme di governo applicate nelle due poleis)

LA CIVILTÀ GRECA CLASSICA ED ELLENISTICA

Lo scontro fra Grecia e Persia: le due guerre persiane Atene durante l'età di Pericle

La guerra del Peloponneso

La Macedonia di Filippo II

Le conquiste di Alessandro Magno

Principali caratteristiche politiche, sociali e culturali dell'età ellenistica

ROMA E LE SUE ORIGINI

L'Italia preromana: quadro d'insieme e civiltà etrusca

Le origini di Roma tra mito e storia

L'età monarchica a Roma

L'inizio della repubblica e le principali istituzioni repubblicane (magistrature, comizi, senato)

Lo scontro patrizi-plebei e le tappe di avanzamento della plebe

L'APOGEO DI ROMA

L'espansione nel Lazio, in Italia e la guerra contro Pirro

Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente (guerre macedoniche e guerra siriaca)

La repubblica romana da II al I sec. a.C.: i Gracchi, la riforma di Mario, la guerra sociale, la dittatura di

LA FINE DELLA REPUBBLICA

Il primo triumvirato e la guerra civile tra Pompeo e Cesare

La dittatura di Cesare

GEOGRAFIA:

Linee essenziali della geografia d'Italia e d'Europa per una corretta collocazione degli eventi storici sopra dettagliati nel panorama del Mediterraneo antico e moderno. Capire il Medio Oriente: analisi delle caratteristiche fisiche, politiche, economiche e demografiche di Turchia, Israele, Iraq. Temi di sostenibilità (in relazione a Educazione Civica): il clima e il cambiamento climatico; la risorsa idrica; le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Approfondimenti mirati su temi di attualità o percorsi di geografia antica (le conoscenze geografiche dei Greci) a discrezione del docente.

EDUCAZIONE CIVICA

Leggi orali e scritte Leggi antiche e moderne

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non previsti.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie- strategia che si intende utilizzare

X Lezione frontale	X Studio autonomo	
X Lezione dialogata	X Lavoro individuale	
☐ Writing and reading	X Lavoro di gruppo	
☐ Problem solving	X Esercizi differenziati	
X E-learning	☐ Attività progettuali	
☐ Esperienze di laboratorio	☐ Attività laboratoriali	
X Brainstorming	X Attività di recupero/consolidamento	
X Peer education	☐ Partecipazione a concorsi	
	☐ Altro: Fare clic o toccare qui per immettere	
	il testo.	

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

Manuali in adozione:

Storia: *Lontani Vicini* di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, vol. 1 e 2

Educazione civica: *Civis* di Gianfranco Pasquini, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Geografia: *Italia, Europa, Mondo* di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Strumenti multimediali

X Biblioteca	X Fotocopie	
□ Palestra	X E-book	
☐ Laboratorio	X Schemi e mappe	
□ Spazi esterni	X Audio - video	
•	☐ Altro: Fare clic o toccare qui per immettere	
	il testo.	

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero individualizzato, corsi di recupero, sportelli (se attivati), recupero in itinere, lavoro di gruppo.
Tempi	Il recupero delle carenze del I quadrimestre andrà effettuato entro la data stabilita dalla programmazione del PTOF. Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato entro i primi giorni di settembre.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Verifiche scritte o orali, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Tramite registro elettronico

8. ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Secondo le modalità proposte nel PTOF e stabilite dai consigli di classe
Tempi	In itinere per tutto l'anno scolastico, con eventuali spazi dedicati a corsi di approfondimento.
Modalità di verifica	Secondo le modalità proposte nel PTOF e stabilite dai consigli di classe

9. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	Colloquio tradizionale e/o guidato, gestione di interventi dal posto, relazioni individuali o di gruppo su attività prestabilite, somministrazione di prove comuni per classi parallele, questionari validi per l'orale.	
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare	
Tempi di correzione	Per le prove orali la comunicazione deve essere tempestiva e, comunque, non superare le 24 ore dalla somministrazione della prova. Le prove scritte dovranno essere corrette e riconsegnate complete di valutazione entro 15 giorni lavorativi successivi alla somministrazione. I test validi come voto orale saranno consegnati entro 10 giorni lavorativi.	
Modalità di notifica alla classe	Per le prove orali la comunicazione deve essere tempestiva e, comunque, non superare le 24 ore dalla somministrazione della prova.	
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico, colloqui individuali. Il docente motiva e condivide con la classe i criteri di attribuzione del punteggio.	

numero	nrove (di verifica
numero	DI OVE C	ai vei iiita

Numero di verifiche orali per quadrimestre: non meno di due prove nel I quadrimestre e non meno di due prove nel II quadrimestre. Una delle due prove orali, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, potrebbe essere costituita da un test scritto valido per l'orale. In seconda, si prevede la somministrazione di prove comuni per classi parallele (test scritto).

10. **ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza
- 1.1. Profilo generale della classe
- 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali
- 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
- 2. Quadro delle competenze
- 2.1. Articolazione delle competenze
- 3. Contenuti specifici del programma
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari
- 5. Modalità di lavoro
- 6. Ausili didattici
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
- 8. Organizzazione del potenziamento per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione
- 9. Verifica e valutazione degli apprendimenti
- 10. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee